



CASE STUDY

La magia incontra la mappatura della proiezione a ISE 2017

Per la performance sono stati installati 14 proiettori per grandi schermi Panasonic, che hanno dimostrato capacità eccezionali, dando vita ad uno spettacolo di magia della durata di un'ora, a ogni ora del giorno.

Il concept dello spettacolo è stato sviluppato da Painting With Light, specialisti internazionali di progettazione creativa, che hanno anche creato i contenuti visuali e la coreografia. Insieme a Panasonic, l'azienda ha lavorato con svariati altri esperti alla realizzazione dello show.

"Calibrare e implementare il mapping giusto per lo show è stata un'autentica sfida"

Il palcoscenico dell'evento è stato progettato ad hoc per rientrare in un angolo dello stand Panasonic, dove un ampio schermo curvo, una parete nera rettilinea e il pavimento sono tutti stati utilizzati come superfici di proiezione.

Il direttore creativo di Painting With Light, Luc Peumans, ha lanciato l'idea di tracciare e proiettare simultaneamente i contenuti su una serie di oggetti. Ispirata al tema della magia, la performance ha sfruttato tecniche di projection mapping per combinare immagini e vita reale, con una dose di ironia e gioco talmente efficace da superare i limiti linguistici.

Michael Al Far è il produttore di contenuti video di Painting With Light e ha collaborato con il direttore Frank Dewulf e l'artista visuale Marco De Ruyck per creare l'apparato visuale per lo show. "È stata un'autentica sfida calibrare e implementare il mapping giusto per lo show e, durante il processo, abbiamo corso alcuni rischi", spiega. "Quindi, poter contare su un team con le giuste competenze e sinergie era essenziale per assicurare un risultato straordinario per il cliente".

Fondamentale per lo show è stato il contributo dello specialista di tracking in tempo reale BlackTrax. Questa azienda ha messo a punto un sistema speciale, che utilizza telecamere e segnalatori acustici in grado di tracciare i oggetti sia in 3D che in 6D (considerando imbardata, passo e rotazione dell'oggetto), quindi comunica tali informazioni ad altri sistemi, tra cui attrezzature audio e per illuminazione, controller multimediali e telecamere.

Inoltre otto dispositivi per illuminazione mobile Robe DL7S Profile erano collegati ai dati di posizione di BlackTrax, programmati da Niels Huybrechts di Painting With Light. Lo spettacolo è stato impostato per una riproduzione automatica di un'ora, allo scadere di ogni ora.



"Sono attrezzature realmente all'avanguardia, che ci fanno prevedere le tecnologie del futuro"

Durante lo show, le informazioni acquisite in tempo reale da Blacktrax sulla posizione dell'artista sul palco venivano trasmesse alla tecnologia d3, che consentiva ai proiettori Panasonic di tenere traccia di tale posizione e mantenere l'effetto illusorio. Per accrescere la suggestione sono stati utilizzati AirOrb, oggetti volanti radiocontrollati di Airstage. Questa azienda tedesca realizza oggetti volanti su misura per applicazioni promozionali quali fiere, eventi pubblicitari e concerti. Durante la performance, sul palco volavano AirOrb di 1,2 m di diametro, sulle cui superfici venivano proiettate immagini, mentre la posizione era monitorata dal software di BlackTrax. Gli oggetti si spostavano grazie a propulsori giroscopici. Pilotati manualmente, dovevano mantenersi nel campo di proiezione, per assicurare il funzionamento della mappatura.

Sia gli AirOrb che l'artista sul palco erano dotati di segnalatori acustici BlackTrax, mentre le telecamere seguivano le loro posizioni dall'impalcatura sopra lo stand. Lo show è stato infine completato da uno schermo a pannello mobile che, monitorato e mappato, di volta in volta entrava e usciva dal palco. A un certo punto l'artista sembrava sostenere il pannello, mentre un'immagine proiettata simulava una radiografia. Grazie a BlackTrax è stato possibile muovere il pannello in ogni direzione, senza perdere l'immagine. A questa fantastica esibizione ha contribuito anche lo strumento Designer di d3. d3 ha sviluppato un visualizzatore da proiezione che consente di utilizzare proiettori virtuali per ricreare lo show in anteprima sullo schermo, prima di inviare il contenuto ai proiettori fisici sul palco. Così il software può risparmiare tempo e risorse riducendo drasticamente la quantità di rendering necessario. Ciò permette ai progettisti di concentrarsi sulla creazione di contenuti, senza lasciarsi condizionare dalle specifiche tecniche dei proiettori, display o soluzioni di illuminazione impiegati.

"d3 gestisce tutta la tempistica e i contenuti", afferma Sara Cox, il responsabile vendite dell'azienda per l'EMEA. "È nostra anche la tecnologia cruciale che riceve i dati 3D da BlackTrax, ne esegue la mappatura con il contenuto 3D dalla simulazione e infine proietta il tutto nel mondo reale".

La prova generale dell'intero spettacolo si è svolta una settimana prima della fiera, presso gli studi di Painting with Light a Genk.

Airstage, BlackTrax e d3 hanno collaborato intensamente al progetto con Painting With Light, ciascuna inviando uno specialista del prodotto – John Barker di Airstage, Andrew Gordon e Marty Cochrane di BlackTrax e Vincent Steenhoek di d3 – a supporto della performance, insieme al responsabile del progetto di Painting With Light, Wouter Verhulst.

Questo spettacolo eccezionale ha dimostrato pienamente le potenzialità dell'uso combinato di conoscenze e software specializzati. "Ancora una volta, quest'anno, Panasonic ha dato prova di grande coraggio, riunendo queste tre aziende e affidando i contenuti a Painting With Light. Sono attrezzature realmente all'avanguardia, che ci fanno prevedere le tecnologie del futuro", commenta Sara Cox di d3.

